NOTA ILLUSTRATIVA

INTRODUZIONE

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, di riforma della contabilità e della finanza pubblica, modificata dalla legge n. 39 del 7 aprile 2011 e dalla Legge 4 agosto 2016 n. 163, dispone, all'articolo 10-bis, l'aggiornamento del Documento di economia e finanza con apposita Nota, da presentare alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno.

La Nota di aggiornamento deve essere corredata, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, dalle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato e dalle Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali.

In tale ambito di analisi, si ritiene opportuno richiamare la nuova disciplina in materia di autorizzazioni di spesa pluriennale, introdotta dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 (Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196) che ha modificato le disposizioni di cui all'art. 30 commi 1 e 2 della legge 196/2009. In particolare la nuova disciplina prevede che:

- le leggi pluriennali di spesa in conto capitale quantificano la spesa complessiva e le quote di competenza attribuite a ciascun anno interessato. Ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter della medesima legge 196/2009, con la legge di bilancio le suddette quote sono rimodulate in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti. Delle rimodulazioni proposte viene data apposita evidenza In uno specifico allegato al disegno di legge di bilancio.
- le amministrazioni centrali dello Stato possono assumere impegni nei limiti dell'intera somma indicata dalle leggi pluriennali non permanenti. I relativi pagamenti devono, comunque, essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio. Le somme stanziare annualmente nel bilancio dello Stato, relative ad autorizzazioni di spese pluriennali, non impegnate alla chiusura dell'esercizio, con l'esclusione di quelle riferite ad autorizzazioni di spese permanenti, possono essere riscritte, con la legge di bilancio, nella competenza degli esercizi successivi in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti, dandone evidenza nell'apposito allegato al disegno di legge di bilancio.

Sempre in tema di leggi di spesa pluriennali non permanenti, il citato decreto legislativo, ha previsto una specifica disciplina per quanto riguarda la conservazione degli stanziamenti non impegnati e la conservazione dei residui di stanziamento delle medesime leggi pluriennali, nonché la loro modalità di accertamento.

Le autorizzazioni pluriennali di spesa oggetto del presente allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, costituiscono, dunque, il riferimento normativo per l'esercizio delle facoltà appena illustrate.

Si precisa che il nuovo riferimento normativo non modifica l'ambito di applicazione del presente allegato alla Nota di aggiornamento e quindi le definizioni di riferimento riportate nei paragrafi successivi.

Il presente documento, predisposto in attuazione della predetta normativa, è stato elaborato sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalle Amministrazioni centrali, coadiuvate dai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio e dagli Organismi Interni

di Valutazione della performance (OIV), a seguito delle istruzioni fornite con la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 14 marzo 2017.

Al fini dell'elaborazione del presente documento, ogni anno, per ogni amministrazione, vengono raccolti i seguenti elementi conoscitivi (tra parentesi è indicato il riferimento al relativo articolo e comma della legge 31 dicembre 2009 n. 196, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39):

- Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa (articolo 10 bis, comma 3);
- Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali (articolo 10 bis, comma 3);
- Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale (articolo 10 bis, comma 4);
- Ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato (articolo 10 bis, comma 5).

Le **Relazioni programmatiche sulle spese di investimento** di ciascuna missione, sono finalizzate ad illustrare le attività programmate nell'ambito della missione e dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale, ovvero proporre le modifiche agli stanziamenti previsti nel medesimo bilancio ivi comprese le eventuali richieste di risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la completa realizzazione delle suddette attività programmate.

Le **Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali** espongono, sinteticamente, informazioni di carattere generale riguardanti l'autorizzazione di spesa pluriennale e le sue finalità; nel caso di leggi pluriennali in scadenza, specificano, inoltre, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto conto anche dei nuovi programmi da avviare (nel caso di norme autorizzative che coinvolgono più settori di intervento, le relazioni si riferiscono a più autorizzazioni, individuate anche nel Quadro generale riassuntivo).

Costituiscono oggetto di analisi, nel presente documento, anche le nuove autorizzazioni emanate nel 2016, fino alla data del 31/03/2017.

Le singole relazioni sono corredate da un Quadro generale riassuntivo che, per ciascuna autorizzazione pluriennale, espone le informazioni anagrafiche di bilancio ed i dati contabili previsionali e di consuntivo. In particolare:

- la legge base dell'intervento, con le relative date di attivazione e di scadenza;
- l'eventuale legge rifinanziante o definanziante o comunque provvedimenti che a qualsiasi titolo apportino variazioni alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento;
- l'onere complessivo;
- gli stanziamenti definitivi di spesa;
- gli impegni assunti;
- i pagamenti effettuati (in conto competenza ed in conto residui);
- i residui finali (di bilancio e perenti) alla data del 31 dicembre 2016;
- le economie della gestione (di bilancio e sui residui passivi perenti).

In apposita sezione del quadro riassuntivo viene esposta la ricognizione puntuale dei **Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato**, con specifica indicazione di quelli per i quali è stato attivato un apposito mutuo e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera, nonché dell'ammontare utilizzato.

Nei successivi paragrafi vengono forniti alcuni elementi di sintesi delle relazioni e dei dati raccolti presso le amministrazioni centrali dello Stato sulla base delle indicazioni fornite con la già richiamata circolare n. 13 del 14 marzo 2017 dalla Ragioneria Generale dello Stato. In particolare viene brevemente illustrato il processo di raccolta ed elaborazione dati anche al fine di fornire elementi di valutazione sulla qualità degli stessi e individuare possibili margini di miglioramento per il futuro. Vengono inoltre fornite alcune informazioni di sintesi e proposte alcune chiavi di lettura che possono risultare di ausilio nella consultazione e nell'analisi dei dati di dettaglio riportati nei capitoli successivi.

Le informazioni di dettaglio vengono esposte, per ogni amministrazione dello Stato, in un apposito capitolo articolato in quattro sezioni, rispettivamente dedicate alle Relazioni programmatiche sulle missioni di spesa, alle Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, ai Quadri riassuntivi e, infine, alle schede relative ai Contributi pluriennali.

In ciascuna di queste sezioni le informazioni sono ordinate per Missione e Programma, ad eccezione della sezione relativa ai Contributi pluriennali in cui le schede di dettaglio sono riportate seguendo l'ordine dell'elenco riepilogativo dei contributi riportato all'inizio della sezione stessa.

1. DOMINIO DI ANALISI E PROCESSO DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Ai fini del presente documento il dominio di analisi è stato individuato con la circolare RGS n.13 del 14 marzo 2017 ed è circoscritto alle **autorizzazioni di spesa pluriennali** relative a **spese di investimento**, secondo quanto di seguito specificato.

Per **spese di investimento** si intendono tutte le spese finalizzate ad incrementare lo stock di capitale fisico o tecnologico a disposizione dell'Amministrazione la cui utilità non si esaurisce nel corso di un solo esercizio finanziario; da questo punto di vista la spesa comprende anche eventuali oneri di parte corrente imprescindibilmente connessi alle spese di investimento (come ad esempio interessi su rate di ammortamento di eventuali mutui).

Da un punto di vista pratico, le spese di investimento così definite sono classificate prevalentemente nelle seguenti categorie economiche del titolo II del bilancio dello Stato: da 21 a 26 (investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale) e 31 (acquisizione di attività finanziarie). In alcuni casi tali spese possono essere classificate anche nella categoria 61 - rimborso passività finanziarie (titolo III), laddove riferibili ad autorizzazioni pluriennali di spesa destinate al rimborso di mutui per investimenti. Le uniche spese di parte corrente (titolo I) che rientrano nel dominio di analisi sono rappresentate, come già anticipato, da eventuali spese per il pagamento di interessi (categoria 9 - interessi passivi e redditi da capitale) connessi a prestiti per il finanziamento di spese di investimento come sopra specificate. Sono, invece, escluse le spese in conto capitale (titolo II) per acquisto di beni e servizi dedicati esclusivamente al funzionamento dell'Amministrazione (come ad esempio mobilio e arredo per gli uffici; attrezzature informatiche hardware e software per gli uffici, non dedicate all'erogazione di particolari servizi).

Le **autorizzazioni di spesa pluriennali** rientranti nel dominio di analisi sono le autorizzazioni di spesa che dispiegano i propri effetti in un intervallo temporale superiore all'anno, ovvero la cui durata è maggiore di un solo esercizio finanziario, riconducibili alle seguenti tipologie:

- "Leggi pluriennali di spesa"
- "Contributi pluriennali".

Rientrano fra le "leggi pluriennali di spesa" le autorizzazioni pluriennali per le quali è definito l'onere complessivo, quale che sia la ripartizione di detto onere nei vari anni.

I "contributi pluriennali" sono autorizzazioni pluriennali per le quali la legge autorizzativa stabilisce un importo annuale, sempre identico, ed un periodo di durata pluriennale (di norma non inferiore a dieci anni), che può essere ricondotto ad un piano di ammortamento, attesa la possibilità di attualizzazione di detti contributi, previa apposita autorizzazione.

Le informazioni relative alle autorizzazioni di spesa pluriennali vengono registrate separatamente in specifiche e distinte sezioni dell'applicativo appositamente messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato per la raccolta delle informazioni oggetto del presente documento; ne discende che ciascuna autorizzazione pluriennale di spesa può essere inserita esclusivamente in una sezione dell'applicativo, o fra le "leggi pluriennali" o fra i "contributi pluriennali".

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa, riferendosi al complesso delle spese di investimento a carattere pluriennale

della missione, coinvolgono tutte le tipologie di autorizzazioni pluriennali considerate nel presente contesto, cioè sia le “leggi pluriennali” che i “contributi pluriennali” (tabella 1).

TABELLA 1 - TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI RACCOLTE E DOMINIO DI ANALISI

Tipologia di informazioni raccolte	Dominio di analisi (caratteristiche dell'autorizzazione)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggi pluriennali (pluriennialità, onere complessivo definito) ▪ Contributi pluriennali (pluriennialità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali ▪ Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggi pluriennali (pluriennialità, onere complessivo definito)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributi pluriennali (pluriennialità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)

Il processo di acquisizione di tutti i documenti e i dati sopra richiamati è svolto in maniera informatizzata tramite l'applicativo denominato “Gestione Leggi pluriennali di spesa - GLPS” appositamente creato nell'ambiente Data Warehouse RGS.

Il meccanismo di raccolta dati è impostato sul principio della precompilazione: alle amministrazioni viene messo a disposizione un set di dati predisposto in linea con le comunicazioni effettuate nell'esercizio finanziario precedente e aggiornato - ove possibile - con i dati correnti presenti sui sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato; su tale set informativo preimpostato, alle amministrazioni viene chiesto di effettuare aggiornamenti, attraverso modifiche, integrazioni e rielaborazioni, avvalendosi anche della specifica unità organizzativa dell'Ispettorato Generale del Bilancio.

L'attività sottostante la predisposizione del presente documento è in continuo sviluppo ed ha come obiettivo quello di ottimizzare l'analisi e migliorare la qualità delle informazioni richieste dalla normativa.

La revisione effettuata nel corrente esercizio ha riguardato, sostanzialmente, il riesame dei quadri contabili delle leggi di spesa a carattere pluriennale e dei contributi pluriennali.

Si evidenzia che la migliore puntualizzazione delle informazioni contabili indicata nei paragrafi 4 e 5 della citata circolare n. 13 del 2017, unitamente alle regole di congruenza dei dati contabili riportate nell'allegato 5 della stessa circolare, hanno costituito un importante strumento di lavoro per tutte le tipologie di utenti (OIV, UL, CDR, UCB, IGB) coinvolte nel processo di acquisizione dei dati per la compilazione della presente relazione.

Nonostante i notevoli e continui miglioramenti di cui si è appena dato conto, permangono ancora criticità, in parte dovute alla complessità tecnico-contabile della materia trattata, in parte alla complessità organizzativo-amministrativa riconducibile alla numerosità degli attori coinvolti nel processo di rilevazione delle informazioni.

2. QUADRO DI SINTESI DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE

Ai fini della presente relazione, risultano pervenuti i documenti redatti dalle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero dell'Economia e delle finanze, Ministero dello Sviluppo economico; Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Difesa; Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali; Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo e Ministero della Salute.

Non sono pervenuti dati ai fini della presente rilevazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, i quali hanno comunicato che sul proprio bilancio non insistono né leggi pluriennali di spesa né contributi pluriennali.

Per l'analisi di maggior dettaglio si rinvia ai Prospetti n. 1, 2, 3 e 4 in appendice e ai capitoli dedicati a ciascun ministero:

- Prospetto 1: Elenco delle missioni oggetto delle relazioni programmatiche di ciascuna amministrazione; le relazioni di dettaglio sono riportate per ciascun ministero nel capitolo di propria pertinenza;
- Prospetto 2: Elenco delle autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa per ciascuna amministrazione; nel capitolo di ciascun ministero sono riportate le relazioni relative alle leggi pluriennali di spesa di propria pertinenza, nonché i quadri contabili, comprensivi dei dati relativi anche alle autorizzazioni rifinanzianti;
- Prospetto 3: Elenco delle autorizzazioni dei contributi pluriennali oggetto di rilevazione, per Ministero; nel capitolo di ciascun ministero sono riportate le schede con i dati anagrafici e contabili dei contributi pluriennali di propria pertinenza;
- Prospetto 4: Autorizzazioni di spesa relative ai contributi pluriennali, per contributo e Ministero.

Al fine di fornire una visione di insieme sul fenomeno oggetto di osservazione, le informazioni raccolte nel presente lavoro sono riepilogate nel quadro sinottico seguente (tabella 2).

Rispetto alle 21 Missioni di spesa del bilancio dello Stato, che presentano stanziamenti relativi a leggi e/o contributi pluriennali, sono state raccolte 26 relazioni sulle spese di investimento attinenti a 19 missioni.

Le missioni su cui incide maggiormente l'ammontare degli stanziamenti pluriennali di spesa per il triennio 2017-2019 sono: 8-Soccorso civile (11%); 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale (17%); 11-Competitività e sviluppo delle imprese (19%); 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (20%); 14-Infrastrutture pubbliche e logistica (19%). Esse assorbono l'86% degli stanziamenti complessivi relativi ad autorizzazioni di spesa pluriennali nel triennio 2017-2019.

TABELLA 2 - RELAZIONI PROGRAMMATICHE, AUTORIZZAZIONI BASE RELATIVE A LEGGI PLURIENNALI, AUTORIZZAZIONI RELATIVE A CONTRIBUTI PLURIENNALI PER MINISTERO

Ministeri	Relazioni raccolte, Autorizzazioni base Leggi Pluriennali e Autorizzazioni Contributi Pluriennali		
	Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna Missione	Leggi pluriennali (autorizzazioni base)	Contributi pluriennali
Economia e finanze	6	35	61
Sviluppo economico	3	29	28
Istruzione, università e ricerca	3	5	21
Interno	3	7	10
Ambiente e tutela del territorio e del mare	1	6	14
Infrastrutture e trasporti	4	62	168
Difesa	2	0	3
Politiche agricole alimentari e forestali	1	8	15
Beni e attività culturali e turismo	1	7	24
Salute	2	3	0
Totale	26	162*	344**

*Il numero effettivo delle autorizzazioni base di leggi pluriennali rilevate è pari a 161. L'autorizzazione di spesa LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 338 finanzia attività sia del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sia attività del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo.

(**) Il numero totale dei contributi pluriennali pari a 344 corrisponde alla somma delle autorizzazioni di spesa relative a ciascun Ministero. Si rappresenta che alcune autorizzazioni di spesa sono attive su più stati di previsione e pertanto il numero effettivo è pari a 330. Per maggiori dettagli vedi Prospetto 3 in Appendice.

Le autorizzazioni pluriennali di spese di investimento presentano nel loro complesso un ammontare di stanziamenti complessivo per il triennio 2017-2019 pari a circa 69.532 milioni di euro, di cui 46.647 milioni relativi a leggi pluriennali di spesa (67%) e 22.886 milioni riguardanti contributi pluriennali (33%).

I pagamenti effettuati nel 2016 ammontano complessivamente a circa 18.145 milioni di euro, di cui 9.280 milioni a valere su leggi pluriennali e 8.865 milioni su contributi pluriennali. Se si considera la classificazione in bilancio della spesa per Titoli, lo stanziamento totale triennale attribuito alle leggi pluriennali e contributi, pari a 69.532 milioni, incide per la quasi totalità sulle spese in Conto capitale, 66.731 milioni circa (tabella 3). Su quest'ultimo importo, circa 46.647 milioni, pari al 70% circa, sono attribuiti alle leggi pluriennali, mentre 20.084 milioni, pari al 30%, sono attribuiti ai contributi pluriennali.

TABELLA 3a - STANZIAMENTI 2017-2019 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER TITOLO DI SPESA (milioni di euro e dati percentuali)

	Stanziamento Definitivo 2017-2019					
	Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
TITOLO I - SPESE CORRENTI	416,54	1,82			416,54	0,60
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	20.084,84	87,76	46.646,80	100,00	66.731,64	95,97
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	2.384,28	10,42			2.384,28	3,43
TOTALE	22.885,66	100,00	46.646,80	100,00	69.532,46	100,00

TABELLA 3b - PAGAMENTI 2016 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER TITOLO DI SPESA (milioni di euro e dati percentuali)

	Pagato 2016					
	Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
TITOLO I - SPESE CORRENTI	217,94	2,46			217,94	1,20
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.612,93	85,88	9.279,86	100,00	16.892,79	93,10
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	1.033,98	11,66			1.033,98	5,70
TOTALE	8.864,85	100,00	9.279,86	100,00	18.144,71	100,00

Focalizzando l'analisi sulla classificazione economica del bilancio, le Categorie che presentano la più elevata percentuale di stanziamenti triennali riferiti ad autorizzazioni di spesa pluriennali sono la Categoria 22 - *Contributi agli investimenti* (46%); la Categoria 23 - *Contributi agli investimenti alle imprese* (35%). Complessivamente assorbono l'81% circa delle risorse stanziare. Nell'ambito di tali categorie gli stanziamenti triennali destinati a leggi pluriennali costituiscono il 78%.

TABELLA 3c STANZIAMENTI 2017-2019 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER CATEGORIA ECONOMICA (milioni di euro e dati percentuali)

Stanziamiento Definitivo 2017-2019							
Titolo	Categoria	Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
1	4-Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*	15,31	0,07			15,31	0,02
	9-Interessi passivi e redditi da capitale	401,23	1,75			401,23	0,58
	Totale Tit. 1	416,54	1,82			416,54	0,60
2	21-Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1.376,74	6,02	1.476,75	3,17	2.853,49	4,10
	22-Contributi agli investimenti	5.987,50	26,16	26.100,59	55,95	32.088,09	46,15
	23-Contributi agli investimenti ad imprese	6.629,74	28,97	17.998,77	38,59	24.628,51	35,42
	24-Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	7,80	0,03	70,00	0,15	77,80	0,11
	25-Contributi agli investimenti a estero	263,27	1,15	0,36	0,00	263,63	0,38
	26-Altri trasferimenti in conto capitale	4.373,33	19,11	200,33	0,43	4.573,66	6,58
	31-Acquisizioni di attività finanziarie	1.446,46	6,32	800,00	1,72	2.246,46	3,23
	Totale Tit. 2	20.084,84	87,76	46.646,80	100,00	66.731,64	95,97
3	61-Rimborso passività finanziarie	2.384,28	10,42			2.384,28	3,43
	Totale Tit. 3	2.384,28	10,42			2.384,28	3,43
	TOTALE	22.885,66	100,00	46.646,80	100,00	69.532,46	100,00

*Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento della quota interessi di mutui - Protezione civile.

TABELLA 3d - PAGAMENTI 2016 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER CATEGORIA ECONOMICA (milioni di euro e dati percentuali)

Titolo	Categoria	Pagato 2016					
		Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
1	4-Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*	6,05	0,07			6,05	0,03
	9-Interessi passivi e redditi da capitale	211,89	2,39			211,89	1,17
	Totale Tit. 1	217,94	2,46			217,94	1,20
2	21-Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	516,20	5,82	461,23	4,97	977,43	5,39
	22-Contributi agli investimenti	2.555,92	28,83	1.886,63	20,33	4.442,55	24,48
	23-Contributi agli investimenti ad imprese	2.681,03	30,24	6.152,40	66,30	8.833,43	48,68
	24-Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5,29	0,06	117,77	1,27	123,06	0,68
	25-Contributi agli investimenti a estero	56,51	0,64	2,40	0,03	58,91	0,32
	26-Altri trasferimenti in conto capitale	1.452,82	16,39	190,77	2,06	1.643,59	9,06
	31-Acquisizioni di attività finanziarie	345,16	3,89	468,66	5,05	813,82	4,49
	Totale Tit. 2	7.612,93	85,88	9.279,86	100,00	16.892,79	93,10
3	61-Rimborso passività finanziarie	1.033,98	11,66			1.033,98	5,70
	Totale Tit. 3	1.033,98	11,66			1.033,98	5,70
	TOTALE	8.864,85	100,00	9.279,86	100,00	18.144,71	100,00

*Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento della quota interessi di mutui - Protezione civile.

3. RELAZIONI PROGRAMMATICHE SULLE SPESE DI INVESTIMENTO DI CIASCUNA MISSIONE DI SPESA

3.1 IMPOSTAZIONE ADOTTATA PER LA STESURA DELLE RELAZIONI

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione di spesa, previste dall'art. 10 bis, comma 3 della legge 196 del 2009, hanno carattere generale ed illustrano le caratteristiche della missione in carico all'amministrazione competente, le risorse economico-finanziarie a disposizione e gli obiettivi che si intende raggiungere nel medio periodo, precisando, laddove possibile, le risorse umane, strumentali e tecnologiche coinvolte.

Oltre alle attività che si intende porre in essere nell'ambito della missione, le relazioni sono tese a dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione di quanto programmato e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Nelle relazioni occorre fornire elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spese pluriennali, anche per valutare il grado di realizzazione delle stesse e la capacità di spesa dell'amministrazione in rapporto alle risorse complessivamente disponibili. Ciò anche al fine di fornire validi elementi di supporto per la valutazione delle eventuali

proposte di rimodulazione, rifinanziamento, definanziamento, e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 c. 3 lettere a) e b) della legge 196/2009 e che verranno avanzate in sede di predisposizione della prossima manovra di bilancio.

In definitiva, la relazione comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individua le fonti di finanziamento ed i relativi impieghi, ne evidenzia l'andamento ed i relativi vincoli nonché le eventuali risorse finanziarie aggiuntive necessarie ai fini della completa realizzazione delle attività programmate. La relazione ha carattere programmatico, quindi fornisce oltre alla motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente anche una previsione degli interventi da realizzare nell'arco del bilancio pluriennale. Pertanto, tali relazioni non sono meramente esplicative del quadro istituzionale e delle attività svolte dalle suddette amministrazioni sullo stato di attuazione delle leggi di spesa pluriennali di conto capitale, contenuto previsto dalla seconda parte del comma 3 della norma citata, ma sono anche destinate ad illustrare le attività programmate che si intende porre in essere nell'ambito delle relative missioni, in un arco temporale ragionevolmente non inferiore al quinquennio.

L'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione della performance) presso ciascuna Amministrazione svolge un ruolo di coordinamento e di validazione delle relazioni, in analogia a quello previsto in materia di note integrative al bilancio e di Relazioni sulla performance, facendo così riferimento, in particolare, alla sua funzione di controllo strategico e di analisi e valutazione svolta in relazione alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio dello Stato.

Per la predisposizione di tali relazioni programmatiche è stato messo a disposizione un modello di documento, gestito direttamente sull'applicativo GLPS articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni anagrafiche;
2. Elementi di sintesi sull'attuazione delle spese di investimento della missione (quesiti a risposta chiusa);
3. Elementi di dettaglio sull'attuazione delle spese di investimento della missione. Quest'ultima sezione è ulteriormente suddivisa in:
 - ✓ dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale;
 - ✓ elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spese di investimento: proposte di rimodulazione, rifinanziamento, o di definanziamento, e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 c. 3 lettere a) e b) della legge 196/2009.

Si tratta di un set minimale di informazioni con piena facoltà delle amministrazioni di fornire ogni altro elemento ritenuto utile per delineare il quadro delle attività programmate, dei relativi obiettivi, delle risorse disponibili e delle eventuali esigenze di ulteriori risorse o di riprogrammazione.

3.2 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI CHE EMERGONO DALLA LETTURA DELLE RELAZIONI

In generale, le amministrazioni hanno predisposto e trasmesso le relazioni di propria competenza nel rispetto delle scadenze stabilite, sebbene non sempre assicurando l'esaustività. In particolare, sono pervenute 26 relazioni programmatiche validate su 33 attese.

Il livello di completezza delle informazioni non è omogeneo: in taluni casi alcune amministrazioni si sono limitate a fornire - anche parzialmente - il set minimale di informazioni richiesto nel modello di documento adottato; in altri, le relazioni sono state sviluppate in maniera più completa ed arricchite di ulteriori elementi conoscitivi. Si rileva anche che alcune relazioni si limitano a fornire elementi descrittivi delle attività programmate senza gli elementi conoscitivi relativi al grado di coerenza, realizzazione e adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sebbene in alcuni casi gli elementi forniti appaiano maggiormente sviluppati rispetto allo scorso esercizio, permangono, come già segnalato, svariate situazioni di incompletezza dell'informazione.

Si richiamano di seguito alcuni elementi di sintesi desunti dalle relazioni per ciascuna amministrazione, mentre si rimanda agli specifici capitoli di ciascun Ministero per la versione integrale delle relazioni stesse.

Si richiamano di seguito alcuni elementi di sintesi desunti dalle relazioni per ciascuna amministrazione, mentre si rimanda agli specifici capitoli di ciascun Ministero per la lettura delle relazioni stesse.

La tabella 4 è stata impostata utilizzando una variabile dicotomica "SI/NO" che presenta solo due modalità di rilevazione ossia necessità o meno di ulteriori finanziamenti delle missioni di spesa considerate nella presente rilevazione. L'indicazione dell'adeguatezza o meno di risorse aggiuntive è valutata nel complesso di ciascuna missione e per ciascun programma indicato nelle singole missioni.

Come si può osservare dalla sottostante tabella, la necessità di rifinanziamenti o di risorse aggiuntive per il futuro, emerge per 12 missioni di spesa su 19 presenti nella rilevazione.

Focalizzando l'analisi sui programmi di spesa di cui si dà conto nelle relazioni raccolte, 27 su 47 presentano risorse insufficienti per il conseguimento delle attività programmate nell'orizzonte temporale di riferimento.

TABELLA 4 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2017

Missione	Programma	Richiesta di risorse aggiuntive	
		NO	SI
3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	7.Rapporti finanziari con Enti territoriali	X	
	10.Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	X	
Totale missione 3		X	
5-Difesa e sicurezza del territorio	6.Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	X	
Totale missione 5		X	
7-Ordine pubblico e sicurezza	5.Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica		X
	7.Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste		X
	8.Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica		X

TABELLA 4 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2017

Missione	Programma	Richiesta di risorse aggiuntive	
		NO	SI
	10.Pianificazione e coordinamento Forze di polizia		X
Totale missione 7			X
8-Soccorso civile	3.Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico		X
Totale missione 8			X
	2.Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale		X
9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale		X
	6.Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		X
Totale missione 9			X
10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile		X
Totale missione 10			X
	5.Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		X
11-Competitività e sviluppo delle imprese	6.Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	X	
	7.Incentivazione del sistema produttivo		X
	9.Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	X	
Totale missione 11			X
	1.Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	X	
	2.Autotrasporto ed intermodalità	X	
13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	4.Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	X	
	5.Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario		X
	6.Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	X	
	9.Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		X
Totale missione 13			X
	5.Sistemi idrici, idraulici ed elettrici		X
14-Infrastrutture pubbliche e logistica	8.Opere pubbliche e infrastrutture	X	
	10.Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità		X
	11.Sistemi stradali, autostradali ed intermodali		X
Totale missione 14			X
16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5.Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		X
Totale missione 16			X
17-Ricerca e innovazione	20.Ricerca per il settore della sanità pubblica	X	
	22.Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata		X
Totale missione 17			X
	3.Valutazioni e autorizzazioni ambientali		X
18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali		X
	12.Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche		X
	13.Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino		X
	15.Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti		X

TABELLA 4 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2017

Missione	Programma	Richiesta di risorse aggiuntive	
		NO	SI
	16.Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili		X
	17.Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		X
Totale missione 18			X
19-Casa e assetto urbanistico	2.Politiche abitative, urbane e territoriali	X	
Totale missione 19		X	
20-Tutela della salute	3.Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	X	
Totale missione 20		X	
21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo		X
	12.Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	X	
	15.Tutela del patrimonio culturale	X	
Totale missione 21			X
22-Istruzione scolastica	1.Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	X	
Totale missione 22		X	
23-Istruzione universitaria e formazione post universitaria	1.Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	X	
	2.Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	X	
	3.Sistema universitario e formazione post-universitaria	X	
Totale missione 23		X	
28-Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali		X
Totale missione 28			X
29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3.Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	X	
Totale missione 29		X	

Indipendentemente dal grado di adeguatezza tra le risorse assegnate e le attività programmate, nella successiva tabella 5, per ciascuna missione e programma rilevato, si espone lo stato di attuazione delle attività programmate. In particolare, per 11 delle 19 missioni considerate, le attività sono in linea con la programmazione effettuata.

Le missioni che presentano ritardi nelle attività programmate sono la 10-*Energia e diversificazione delle fonti energetiche* e la 20-*Tutela della salute*.

Le restanti 6 missioni presentano situazioni miste, in particolare le missioni 17-*Ricerca e innovazione* e 23-*Istruzione universitaria e formazione post universitaria* rilevano sia attività in linea con la programmazione sia attività non ancora avviate, mentre le missioni 14-*Infrastrutture pubbliche e logistica* e 18-*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* hanno parte delle attività come da programma e parte in ritardo. Infine, le missioni 11-*Competitività e sviluppo delle imprese* e 13-*Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto* presentano tutte le modalità esposte in tabella 5.

Per la maggior parte dei programmi presenti nella rilevazione, le attività risultano in linea con la programmazione, i restanti programmi presentano invece situazioni miste come esposto in tabella 5.

TABELLA 5 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2017

Missione	Programma	Stato di avanzamento delle attività programmate		
		Come da programma	In ritardo	Non ancora avviate
3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	7.Rapporti finanziari con Enti territoriali	SI	NO	NO
	10.Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	SI	NO	NO
Totale missione 3		SI	NO	NO
5-Difesa e sicurezza del territorio	6.Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	SI	NO	NO
Totale missione 5		SI	NO	NO
7-Ordine pubblico e sicurezza	5.Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	SI	NO	NO
	7.Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	SI	NO	NO
	8.Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	SI	NO	NO
	10.Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	SI	NO	NO
Totale missione 7		SI	NO	NO
8-Soccorso civile	3.Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	SI	NO	NO
Totale missione 8		SI	NO	NO
9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	SI	NO	NO
	5.Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	SI	NO	NO
	6.Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	SI	NO	NO
Totale missione 9		SI	NO	NO
10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	NO	SI	NO
Totale missione 10		NO	SI	NO
11-Competitività e sviluppo delle imprese	5.Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	SI	NO	NO
	6.Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	SI	NO	NO
	7.Incentivazione del sistema produttivo	SI	SI	SI
	9.Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	SI	NO	SI
Totale missione 11		SI	SI	SI
13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	1.Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	SI	SI	NO
	2.Autotrasporto ed intermodalità	SI	NO	NO
	4.Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	SI	NO	NO
	5.Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	SI	SI	SI
	6.Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	SI	NO	NO
	9.Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	SI	NO	NO
Totale missione 13		SI	SI	SI
14-Infrastrutture pubbliche e logistica	5.Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	SI	NO	NO
	8.Opere pubbliche e infrastrutture	SI	NO	NO
	10.Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	SI	SI	NO
	11.Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	SI	SI	NO
Totale missione 14		SI	SI	NO
16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5.Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	SI	NO	NO
Totale missione 16		SI	NO	NO

TABELLA 5 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2017

Missione	Programma	Stato di avanzamento delle attività programmate		
		Come da programma	In ritardo	Non ancora avviate
17-Ricerca e innovazione	20.Ricerca per il settore della sanità pubblica	NO	NO	SI
	22.Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	SI	NO	NO
Totale missione 17		SI	NO	SI
18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.Valutazioni e autorizzazioni ambientali	SI	NO	NO
	5.Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali	SI	NO	NO
	12.Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	SI	NO	NO
	13.Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	SI	NO	NO
	15.Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	NO	SI	NO
	16.Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	SI	NO	NO
	17.Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	SI	NO	NO
Totale missione 18		SI	SI	NO
19-Casa e assetto urbanistico	2.Politiche abitative, urbane e territoriali	SI	NO	NO
Totale missione 19		SI	NO	NO
20-Tutela della salute	3.Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	NO	SI	NO
Totale missione 20		NO	SI	NO
21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	SI	NO	NO
	12.Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	SI	NO	NO
	15.Tutela del patrimonio culturale	SI	NO	NO
Totale missione 21		SI	NO	NO
22-Istruzione scolastica	1.Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	SI	NO	NO
Totale missione 22		SI	NO	NO
23-Istruzione universitaria e formazione post universitaria	1.Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	SI	NO	NO
	2.Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	NO	NO	SI
	3.Sistema universitario e formazione post-universitaria	SI	NO	NO
Totale missione 23		SI	NO	SI
28-Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	SI	NO	NO
Totale missione 28		SI	NO	NO
29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3.Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	SI	NO	NO
Totale missione 29		SI	NO	NO

Nel Box sotto riportato si richiamano schematicamente alcune indicazioni che emergono dalle relazioni trasmesse da parte di ciascun ministero, rinviando per maggiori dettagli ai documenti completi riportati nel capitolo dedicato a ciascuna amministrazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel complesso delle missioni oggetto di analisi, evidenzia l'adeguatezza delle risorse al fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento in corso nelle seguenti missioni di spesa: 3-Relazioni finanziarie con enti territoriali; 11-Competitività e sviluppo delle imprese; 14-Infrastrutture pubbliche e logistiche. Le principali attività in corso di realizzazione riguardano:

- le misure straordinarie per l'attuazione dell'intervento nel territorio della regione Calabria anche ai fini del potenziamento dei comparti agricolo e turistico (interventi nel settore della silvicoltura);
- gli interventi di sostegno, tramite il sistema della fiscalità, delle aree svantaggiate;
- il programma straordinario di edilizia sanitaria.

Gli interventi per i quali le risorse sono considerate insufficienti sono inseriti nei programmi delle missioni di spesa: 7-Ordine pubblico e sicurezza; 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale e 29-Politiche economico-finanziarie.

Per le missioni 7-Ordine pubblico e sicurezza e 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica, le attività istituzionali sono attribuite al Comando Generale della Guardia di Finanza che concorre, attraverso la propria struttura organizzativa, ad assicurare il controllo del territorio, il contrasto ai traffici illeciti economici e finanziari in campo sia nazionale che internazionale, la tutela dell'ordine pubblico, a predisporre lo strumento militare e partecipare ad interventi per la pubblica sicurezza.

Le risorse attualmente assegnate alla missione 7 sono ritenute, dall'amministrazione, non compatibili con il fabbisogno finanziario per la prosecuzione dei programmi di investimento pianificati (potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare ed abitativo in uso alla Guardia di Finanza; ammodernamento della componente aeronavale; miglioramento e sicurezza delle comunicazioni), a causa della rimodulazione dei programmi di spesa, già avviati nel corso del 2014 per gli "investimenti" dei settori tecnico-logistici della Guardia di Finanza, resasi necessaria in seguito alla riduzione degli stanziamenti, effettuata con interventi a carattere lineare con la Legge di Stabilità 2016. Per la missione 29 le risorse appaiono adeguate alle attività programmate.

Nella missione 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale, i programmi di investimento pluriennale sono volti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Le risorse allocate nel Fondo per lo Sviluppo e la Coesione sono finalizzate a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale (riequilibrio infrastrutturale e l'incremento della base produttiva), in particolare nell'ambito dei piani della Strategia nazionale di specializzazione intelligente. L'amministrazione propone di incrementare il FSC per la programmazione 2014 - 2020. L'esigenza di richiedere ulteriori finanziamenti nasce dalla decisione assunta dal Governo Italiano di invitare le amministrazioni assegnatarie delle risorse di promuovere una più rapida attuazione dei Piani Stralcio, dei Piani Operativi e dei Patti per lo Sviluppo di cui al co. 703, art. 1 della Legge n. 190/2014, nonché di impostare misure di accelerazione della spesa volta al sostegno del sistema produttivo. La differenziazione delle proposte di incremento avanzate tende a ridurre la distanza tra lo stanziamento di cassa e di competenza, al fine di evitare la formazione di residui di stanziamento.

Il Ministero dello Sviluppo economico ritiene inadeguate le risorse al fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento in corso, in particolare, nell'ambito delle missioni di spesa 10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche e 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo.

Per la missione 10, gli investimenti autorizzati sono riconducibili ai seguenti interventi: Attuazione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari della Marina Militare russa e della gestione sicura di rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito; miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica amministrazione centrale; finanziamenti e garanzie per finalità connesse al miglioramento dell'efficienza energetica; promozione delle diagnosi energetiche presso le PMI; informazione e formazione per promuovere e facilitare l'uso efficiente dell'energia; verifiche e controlli in relazione alle diagnosi energetiche per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia; progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica. L'attuazione delle attività per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica presentano dei ritardi.

Per la missione 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo, le